

Adamo fu creato per primo – e questo significa ...¹

© Margaret Mowczko 2017, Home - Marg Mowczko, tradotto in tedesco con il gentile permesso dell'autrice

Primogenitura e patriarcato

Ieri parlavo con un giovane, e durante la nostra conversazione mi ha spiegato di credere che la Bibbia insegna "un patriarcato mite, finché siamo sulla terra". Una ragione per cui crede in questo "patriarcato morbido" è che considera la regola della primogenitura parte del piano di Dio per la società, e Adamo ne sarebbe il modello esemplare, perché fu creato prima di Eva.

Secondo il Merriam-Webster Dictionary, "primogenitura" (Primogenitur²) può avere due significati. Può semplicemente significare (1) "la condizione di essere il primogenito tra i figli degli stessi genitori", con implicazioni diverse, oppure (2) "un diritto ereditario esclusivo che spetta al figlio maggiore". Nel senso della prima definizione, Adamo ed Eva potrebbero essere intesi come figli dello stesso genitore, cioè Dio, con Adamo come primogenito (Lc 3,38; cfr. 1 Cor 11,12).

Genesi 2 e 1 Timoteo 2,13 (un riassunto di Genesi 2) ci dicono che Adamo (o ha'adam) fu creato per primo ed Eva per seconda. Ma questi passi biblici indicano che tale ordine sia significativo e parte del piano di Dio per il modo di impostare le relazioni? **Indicano che esiste un modello costante di primogenitura o di priorità, con l'uomo al primo posto e la donna al secondo?** Queste Scritture prescrivono in qualche modo un'autorità esclusivamente maschile o un patriarcato mite? Indicano un "diritto ereditario esclusivo" per Adamo che escluda Eva?

5 ragioni per cui l'argomento della primogenitura non funziona

Collegare il patriarcato tra i cristiani alla primogenitura nella Genesi è pieno di problemi. Ecco cinque ragioni per cui non funziona.

1. Dopo l'operazione descritta in Genesi 2,21-22, il primo essere umano nell'Eden era diverso da come era stato alla sua prima creazione da parte di Dio. Dal suo corpo era stata tolta una parte o un lato³; una parte di lui ora mancava ed era diventata parte integrante della donna. Questo trasferimento di una parte importante del corpo da Adamo (o ha'adam) a Eva rende meno netta e decisiva l'idea che l'uomo sia il primo e la donna la seconda.
2. La primogenitura riguarda l'ordine di nascita, ma né Adamo né Eva sono nati; furono entrambi creati da Dio. Non c'è alcun versetto biblico che dica che Adamo fosse il "primogenito".
3. L'usanza della primogenitura faceva parte di molte società antiche, compresa la società israelita, ma riguardava soltanto i figli maschi, non le figlie, non le donne.
4. Questa usanza non fu seguita da molte famiglie bibliche di spicco.

Cynthia Westfall scrive a proposito di questo quarto punto.

In tutto il racconto della Genesi è chiaro fin dall'inizio che colui che era nato o arrivato per primo non aveva necessariamente autorità. La primogenitura tra fratelli fu ripetutamente scavalcata, cosicché la Genesi non può essere usata come argomento a favore dell'autorità maschile per il fatto

che Adamo sia "nato" per primo. Caino nacque per primo, ma Abele ricevette il favore di Dio. Esaù nacque per primo, ma Dio scelse Giacobbe. Ruben nacque per primo, ma la linea di Cristo passò attraverso Giuda, e Giuseppe salvò la famiglia e assunse l'autorità su di essa. Manasse era il primogenito di Giuseppe, ma Giacobbe pose la mano destra sul capo di Efraim per dire che sarebbe diventato più grande.

Anche altri libri dell'Antico Testamento mostrano che Dio dotava fratelli più giovani di un'autorità maggiore rispetto ai loro fratelli maggiori. Così, per esempio, Mosè aveva più autorità di suo fratello maggiore Aaronne; Davide era il figlio più giovane di Isai, ma fu scelto da Dio come re d'Israele; Salomone divenne successore di Davide, benché non fosse il suo figlio primogenito.

L'usanza della primogenitura non fu seguita dagli Israeliti né in modo rigoroso né in modo generale. Ancora più importante è che Dio, in alcuni casi importanti, non tenne conto di questa usanza. E in Esodo 4,22 egli parla metaforicamente dell'intero popolo d'Israele (non soltanto degli uomini) come del suo figlio primogenito.

5. È importante notare che il concetto di primogenitura non ha posto tra i seguaci di Gesù nella nuova creazione. Gesù insegnò piuttosto che nel suo regno "gli ultimi saranno primi e i primi ultimi" (Mt 20,16). Insegnò anche altri principi simili, controcorrente rispetto alla cultura e livellatori.

La primogenitura e Gesù

Nel regno di Dio, al quale apparteniamo, l'unica persona che può rivendicare il diritto di primogenitura è Gesù stesso. Westfall fa notare che "Gesù è il primogenito di tutti noi" che siamo in Cristo (Rm 8,29; Col 1,15.18), e che questa verità "relativizza le relazioni tra i suoi seguaci". ***In altre parole, tra i seguaci di Gesù regna l'uguaglianza, perché, senza riguardo al nostro sesso, veniamo resi conformi all'immagine del nostro fratello maggiore.***

La primogenitura non è una dinamica che Dio abbia introdotto nella società o che Gesù abbia approvato.⁴ Inoltre Paolo ha smontato l'idea che gli uomini abbiano una posizione o un privilegio particolare solo perché Adamo fu creato per primo. In 1 Corinzi 11,12 Paolo insegna che, sebbene la prima donna provenga dal primo uomo, ogni altro uomo è nato da una donna. E spiegò ancora: "E ogni cosa è da Dio". Sia gli uomini sia le donne hanno in definitiva Dio come loro fonte. ***Qui non c'è una differenza tra i sessi, ma una dipendenza reciproca dei sessi.***

1 Corinzi 11,11-12 D'altronde, nel Signore, né la donna è senza l'uomo, né l'uomo senza la donna. Infatti, come la donna viene dall'uomo (Adamo), così anche l'uomo esiste per mezzo della donna (Caino ecc.); e ogni cosa è da Dio.

Gli uomini non hanno né un'autorità superiore né un'eredità migliore delle loro sorelle. Al contrario, tutti noi avremo parte a una meravigliosa eredità (Ef 1,21-22). Uomini e donne cristiani sono coeredi, senza il minimo segno di primogenitura,[5] anzi siamo perfino coeredi del nostro fratello maggiore Gesù (Rm 8,16-17)!

Le sorprendenti verità teologiche sul nuovo patto e sulla nostra nuova creazione in Cristo hanno un effetto diretto sulle nostre relazioni attuali all'interno della comunità dei seguaci di Gesù. ***In questa comunità, la chiesa, non dovrebbe esserci posto per una gerarchia dei sessi o per un patriarcato di alcun genere.***

B.T. Roberts fa questo commento sulla donna che viene al secondo posto dopo l'uomo.

[Da alcuni] si insiste sul fatto che la Bibbia presenti la donna come inferiore all'uomo e a lui sottomessa; perciò non le si dovrebbe permettere di occupare una posizione pari alla sua, né nella chiesa né nello Stato. Come prova di ciò si adduce il fatto che la donna fu creata per ultima. Ma se questo dimostra qualcosa, ne dimostra la superiorità. Infatti l'opera della creazione procedette secondo una gradazione regolare dall'inferiore al superiore.

B.T. Roberts, *Ordaining Women* (1891)

Note

1. https://margmowczko.com/adam-created-first/?fbclid=IwAR0jZpEEtawRIkkZdXp1pb7hl4Q4IBz_6YpXyrqo4-EwgJjQd3Jdxuogc-8
2. Nel linguaggio tecnico, primogenitura indica l'ordine di successione ereditaria secondo cui solo il figlio primogenito subentra nell'eredità e nella successione giuridica di una persona defunta, mentre i suoi fratelli e sorelle più giovani non vengono presi in considerazione. Erede e successore del figlio primogenito è a sua volta il suo figlio primogenito.
Wikipedia
3. La parola ebraica tsela, che in Genesi 2 viene tradizionalmente tradotta con "costola", significa normalmente "lato". (Vedi qui.) John H. Walton spiega che, se si osserva come la parola tsela è usata altrove nella Bibbia ebraica, "dobbiamo concludere che Dio prese uno dei lati di Adamo - il che probabilmente significa che tagliò Adamo in due metà e formò la donna da un lato." Walton, *The Lost World of Adam and Eve* (Downers Grove: InterVarsity Press, 2015), 78.
4. ***Gesù non menziona mai qualcosa come un ordine della creazione in cui l'uomo sia al primo posto e la donna al secondo. Nei vangeli cita Genesi 1, dove si dice che uomini e donne furono creati contemporaneamente. In Matteo 19,4, per esempio, Gesù chiede ai farisei: "Non avete letto che il Creatore, da principio, li creò maschio e femmina? Gesù cita anche Genesi 2: "Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà con sua moglie, e i due saranno una sola carne." Gesù insegnò l'unità (cioè l'essere una cosa sola) nel matrimonio; non insegnò che nel matrimonio vi sia o debba esserci un'autorità maschile o una gerarchia dei sessi (Mt 19,5-6.***